

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2022/2023
Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria – LM-42

Università	Università degli Studi di MESSINA
Classe	LM-42 Medicina veterinaria
Nome del corso	Medicina Veterinaria
Denominazione inglese	Veterinary Medicine
Il corso è	Trasformazione di MEDICINA VETERINARIA (MESSINA) (cod 101280)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	28/11/2008
Data di approvazione del senato accademico	23/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale ed e-learning
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unime.it/dipartimenti/vet/
Dipartimento	SCIENZE VETERINARIE

Sede del corso Polo Universitario Annunziata, Viale Giovanni Palatucci - 98168 MESSINA	
Organizzazione della didattica	CORSI COMPATTI A CADENZA VARIABILE
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale ed e-learning
Data di inizio dell'attività didattica	03.10.2022

Obiettivi formativi qualificanti della classe

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina veterinaria sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medico veterinaria ed in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie alla formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

I laureati della classe magistrale devono possedere:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo ed in allevamento, ivi compresi gli organismi acquatici, e gli aspetti antropozoonosici interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a rimuovere lo stato di malattia;
- le conoscenze di epidemiologia, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali; - la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo;
- le conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- le conoscenze di nutrizione e alimentazione animale e delle tecnologie di allevamento;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente.
- la capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria;
- la capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati della classe magistrale in medicina veterinaria si occupano della tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e contribuisce alla tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare un'attività libero professionale, i laureati specialisti operano nel servizio sanitario nazionale, nelle

Forze Armate, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale) e negli enti di ricerca.

Le attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevedono l'approfondimento degli argomenti di chimica, biochimica, anatomia e fisiologia indispensabili per comprendere ed intervenire sui fenomeni biologici.

I laureati della classe magistrale dovranno apprendere:

- le metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici, gli strumenti per la formulazione di modelli matematici elementari, nonché le applicazioni del calcolatore per la risoluzione numerica di problemi matematici;
- la chimica con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico, i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario; devono inoltre possedere nozioni generali sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica, finalizzata anche al monitoraggio dell'inquinamento ambientale; e della medicina di laboratorio;
- i fondamenti di biologia vegetale e animale, nonché della biologia molecolare;
- nozioni del livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale dell'organismo animale;
- i fondamenti della fisiologia cellulare e generale veterinaria.

Le attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe devono essere volte ad una ampia formazione medica veterinaria; i laureati della classe magistrale dovranno essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali, ivi compresi gli organismi acquatici, delle zoonosi, nonché del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti con particolare riferimento a quelli di origine animale.

In particolare, i laureati della classe magistrale in medicina veterinaria devono acquisire le conoscenze utili ed indispensabili previste dai Settori Scientifico Disciplinari compresi negli ambiti delle Attività Formative Caratterizzanti della tabella ministeriale parte integrante della Classe. Inoltre, lo studente completerà la propria formazione attingendo ad insegnamenti Affini ed Integrativi utili alla professionalità del Medico Veterinario.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale devono permettere la discussione di una tesi finalizzata alla dimostrazione della capacità speculativa su un argomento di interesse veterinario.

Relativamente alla definizione dei corsi di studio, la cui durata complessiva di cinque anni è preordinata alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/1027/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'articolo 6, comma 3, del decreto ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270.

I laureati della classe magistrale potranno acquisire specifiche professionalità medico-veterinarie avendo svolto un tirocinio pratico, per un periodo non inferiore a 30 CFU, svolto in periodi prestabiliti dalla struttura didattica, ma preferibilmente nell'ultimo anno, presso università o in riconosciute strutture pubbliche (aziende sanitarie locali, istituti zooprofilattici) o private (accreditate dagli organi accademici competenti).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria si inquadra perfettamente negli obiettivi formativi della classe, cui si rimanda. Il corso, a ciclo unico, ha, come obiettivo formativo specifico, l'acquisizione di una preparazione culturale e di conoscenze professionali peculiari, necessarie per svolgere la professione del Medico Veterinario.

I laureati del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria dovranno svolgere prevenzione sanitaria, anche attraverso esami post-mortem, a tutela della salute animale ed umana; dovranno essere in grado di effettuare visite cliniche e utilizzare metodologie innovative nel campo della diagnostica, della terapia e del controllo delle malattie infettive ed infestive; dovranno esercitare il controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti e delle produzioni zootecniche, nonché il controllo sanitario degli allevamenti. A tale scopo il percorso didattico prevede un'iniziale formazione di base volta ad acquisire e/o migliorare le conoscenze: di fisica applicata alla biologia e suoi riflessi nella funzione degli organismi viventi, di chimica inorganica e organica con particolare riferimento alle macromolecole biologiche e agli acidi nucleici e al loro metabolismo, soprattutto negli animali di interesse veterinario, ivi comprese le moderne indagini di tipo biochimico e biomolecolare, di biologia animale e vegetale, delle discipline della morfologia, con particolare riferimento all'anatomia clinica, e della fisiologia animale di base e applicata, dell'endocrinologia e dell'etologia. Le discipline di base svolgono un ruolo fondamentale, in quanto forniscono quelle conoscenze propedeutiche alla comprensione dei contenuti e delle finalità delle discipline caratterizzanti. Queste hanno inizio con le discipline zootecniche, che trattano in dettaglio le tematiche di allevamento, nutrizione, miglioramento genetico delle specie di interesse veterinario, con nozioni di filiera produttiva e di tecnologie mangimistiche. La formazione prosegue con la disamina delle principali malattie infettive ed infestive, incluse quelle emergenti con particolari ripercussioni nella sanità pubblica. Le discipline anatomopatologiche ed ispettive forniscono gli elementi necessari al riconoscimento di aspetti lesivi determinati da varie noxae patologiche ed i provvedimenti da adottare in sede di

controllo sanitario ai fini della salvaguardia della salute umana, nonché della tutela igienica degli alimenti di origine animale lungo le filiere. Bisogna garantire, poi, le conoscenze delle cause e dei meccanismi patogenetici atti a fornire le basi per la diagnosi e la terapia delle patologie d'organo e di apparato negli animali. Il percorso prevede ancora conoscenza dei residui farmacotossicologici ai fini della sicurezza alimentare, della farmacovigilanza e delle problematiche ecotossicologiche. Le discipline dell'ambito clinico forniscono gli elementi diagnostici utili al riconoscimento delle malattie ed i possibili interventi di terapia e prevenzione, sia per gli animali da compagnia che da reddito, ivi compresi gli animali non convenzionali, senza trascurare gli aspetti legislativi e medico-legali. Gli studenti completano il percorso formativo con discipline "affini ed integrative" e "a scelta", in parte personalizzandolo e caratterizzandolo in ambiti specifici.

Ampio spazio è dato alle attività di tirocinio, anche sotto forma di stage presso strutture esterne, al fine di assicurare la formazione pratica necessaria all'espletamento della professione. Infine, viene garantito un congruo periodo di tempo da dedicare alla stesura della tesi di laurea, affinché possieda caratteristiche di originalità.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Medicina Veterinaria deve dimostrare di aver acquisito un adeguato grado di conoscenza degli argomenti forniti durante il percorso formativo nei vari ambiti disciplinari, già indicati nel prospetto, ivi compresa la lingua straniera. A tal fine saranno utilizzati strumenti didattici (video, presentazioni multimediali, etc) validi a stimolare e potenziare le capacità di comprensione. Inoltre, attraverso esercitazioni a piccoli gruppi presso laboratori, ambulatori e strutture didattiche del Dipartimento o dell'Ateneo o esterne convenzionate si renderanno possibili le applicazioni pratiche delle nozioni. Tutto ciò è accertato durante il corso di laurea magistrale mediante le verifiche orali, scritte, pratiche e/o teorico-pratiche associate alle discipline o alle attività formative impartite, allo scopo di appurare un'oggettiva capacità di comprensione delle tematiche trattate, della loro interdisciplinarietà e/o delle loro finalità. Le conoscenze acquisite consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca o di formazione post-laurea, in termini di formazione continua o eventuale specializzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Medicina Veterinaria deve essere in grado di valutare lo stato di salute o di malattia degli animali, ivi comprese le eventuali cause di morte, mediante l'applicazione delle moderne tecnologie diagnostiche a disposizione. Deve essere in grado di conoscere i differenti sistemi di allevamento e applicare i piani nutrizionali anche in funzione della produzione e della qualità degli alimenti di origine animale. Inoltre, deve essere in grado di sorvegliare, da un punto di vista igienico-sanitario, tutto il processo produttivo degli alimenti di origine animale. Deve essere in grado di applicare i vari protocolli terapeutici, farmacologici o chirurgici, per garantire la guarigione di uno stato patologico o comunque lo stato di benessere dell'animale, sia singolo che in allevamento. Deve osservare le vigenti normative veterinarie, le norme sanitarie, nonché quelle deontologiche al fine di un corretto espletamento della professione. I momenti chiave per la verifica di questo descrittore sono le attività pratiche, espletate a piccoli gruppi, ed il relativo grado di apprendimento raggiunto; le verifiche, quanto meno per le discipline strettamente professionalizzanti, prevedono anche un adeguato accertamento delle capacità pratiche acquisite; il tirocinio mette in pratica le conoscenze acquisite durante i corsi di insegnamento, proiettando lo studente verso problematiche specifiche della professione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale deve possedere autonomia nel formulare giudizi. Ciò è particolarmente rilevante nell'emissione di una diagnosi individuale e/o collettiva, di una prognosi e di una corretta strategia d'intervento terapeutico. Deve essere in grado di applicare tempestivamente un provvedimento legislativo, anche drastico, a tutela della salute dell'uomo e dell'animale. In fase di controllo della filiera deve riconoscere i punti critici e valutarli autonomamente, al fine di garantire l'idoneità del prodotto finale e di individuare gli elementi correttivi anche durante la fase di produzione e trasformazione degli alimenti. Deve essere, altresì, in grado di applicare i principi dell'etica e della deontologia e dimostrare la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con i colleghi, rispettandone la dignità professionale. Le verifiche degli insegnamenti mirano a sviluppare il giudizio del candidato anche di fronte a problematiche non necessariamente incardinate nei programmi didattici; nella tesi di laurea, infine, vengono approfonditi e valutati criticamente i risultati delle ricerche condotte.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale, durante il corso di studi, deve avere acquisito e sviluppato la capacità di trasmettere con chiarezza e rigore scientifico informazioni di carattere medico-sanitario a specialisti e non, in lingua italiana e in lingua inglese, anche per relazionarsi in ambito comunitario. Deve confrontarsi con varie istituzioni, con professionisti del settore veterinario e con altre figure professionali che possono collaborare con il veterinario ad es. nella gestione degli allevamenti o nel controllo degli alimenti. A tal fine sarà prevista, da parte dello studente, la realizzazione di prodotti multimediali o documentali, autonomamente redatti e presentati oralmente nell'ambito delle varie attività formative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere sviluppato elevate capacità di apprendimento tali da consentirgli nel tempo di continuare ad implementare le proprie competenze e la propria professionalità. Il laureato deve aver acquisito la capacità di muoversi in maniera autonoma, attraverso lo studio individuale e l'impatto con le attività professionali quotidiane e, altresì, attraverso la formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento, etc). A tale scopo verrà dato ampio spazio all'utilizzo, in forma autonoma e sotto la guida di tutor, di banche dati internazionali, di sistemi informatici e bibliotecari, per migliorare il proprio livello di preparazione anche attraverso un continuo aggiornamento professionale. Inoltre, lo studio della legislazione italiana e comunitaria che disciplina la professione veterinaria consentirà, successivamente, l'apprendimento e la comprensione delle nuove normative della professione.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria si richiede il possesso del titolo di scuola secondaria superiore previsto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

La verifica della preparazione personale (ex art. 6, comma 1 del D.M. 270/04) si considera superata qualora sia conseguita una votazione uguale o superiore alla soglia minima per l'ammissione definita dal Decreto Ministeriale annuale relativo alle modalità e contenuti delle prove di ammissione per i corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale. Nel caso in cui il Decreto Ministeriale non determini la suddetta soglia per l'ammissione, il Corso di Laurea indicherà la soglia minima oltre la quale si intendono verificate le conoscenze. Qualora la prova a livello nazionale metta in evidenza carenze in Biologia, Chimica e Fisica, valutate con punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo per singola disciplina, o gli studenti non abbiano raggiunto la soglia minima, il Corso di Laurea assegnerà obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Le modalità di recupero delle eventuali carenze nella preparazione iniziale sono rese note sul sito del Corso di studio. In caso di mancato assolvimento, lo studente sarà iscritto al primo anno ripetente.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede la presentazione di una dissertazione scritta in una lingua della Comunità Europea.

Lo studente svolge tale dissertazione, sotto la guida di un relatore, al fine di dimostrare il possesso delle specifiche competenze professionali contemplate fra gli obiettivi formativi qualificanti e specifici.

La richiesta di tesi deve essere inoltrata dallo studente al Coordinatore del Corso di Laurea magistrale, su appositi modelli prestampati predisposti dalla segreteria studenti, almeno 6 mesi prima della data di inizio della prima sessione di Laurea utile.

All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente Relatore scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina e l'argomento della tesi di laurea, con riferimento ai SS.SS.DD. compresi negli ambiti disciplinari del Corso di Laurea Magistrale.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.

La commissione assegna il voto di laurea esprimendo il proprio giudizio considerando l'intero percorso di studi del candidato, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto.

Il punteggio dell'esame di Laurea è attribuito secondo quanto previsto all'art. 13 (Prova finale) del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria (Classe LM-42) emanato in data 8 Luglio 2019.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, art.3, comma 7)

I laureati in Medicina Veterinaria, previo superamento dell'esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, possono svolgere la libera professione di Medico Veterinario presso aziende, strutture ambulatoriali, cliniche, laboratori di analisi e ospedali veterinari; possono, altresì, accedere a: corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, master di I e II livello, assegni di ricerca, borse di studio post-laurea; potranno inserirsi al Servizio Sanitario Nazionale sia in convenzione, come liberi professionisti, che in organico, come dirigente veterinario; possono accedere a: Servizio Veterinario Militare, Istituto Superiore di Sanità, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, CNR, organizzazioni nazionali e internazionali dei settori della sanità e dell'agro-alimentare; possono svolgere attività di consulenza anche con mansioni di responsabilità in aziende farmaceutiche e assimilate, stabilimenti di produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti.

Il corso prepara alle professioni di:

- 2.3.1.4.0 - Veterinari (ISTAT)
- Veterinari ed assimilati
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche e veterinarie

Docenti di riferimento

1. Brianti Emanuele
2. Catone Giuseppe
3. Chiofalo Biagina
4. Cristarella Santo
5. Crupi Rosalia
6. De Majo Massimo
7. Di Pietro Simona
8. Gaglio Gabriella
9. Germanà Antonino
10. Germanà Germana Patrizia
11. Giudice Elisabetta
12. Giuffrida Alessandro
13. Iannelli Nicola
14. Laurà Rosaria
15. Levanti Maria
16. Licata Patrizia
17. Macrì Francesco
18. Marino Gabriele
19. Mazzullo Giuseppe
20. Medica Pietro
21. Niutta Pietro Paolo
22. Panebianco Antonio
23. Panzera Michele
24. Pennisi Maria Grazia
25. Piccione Giuseppe
26. Quartuccio Marco
27. Spadola Filippo
28. Zumbo Alessandro

Tutor disponibili per gli studenti

Sono da considerarsi tutor disponibili tutti i docenti afferenti al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Piano di studio

Il CLM è un corso di studio a curriculum unico. Per ottenere il titolo accademico lo studente deve conseguire 300 crediti con la seguente distribuzione in ambiti disciplinari:

Tipo	Ambiti disciplinari	CFU
B1	Discipline applicate agli studi medico-veterinari (FIS/07; CHIM/03)	6-10
B2	Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali (BIO/01; BIO/05)	6-10
B3	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico (BIO/10; BIO/11)	15-18
B4	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali (VET/01; VET/02)	36-44
C1	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale (AGR/17; AGR/18; AGR/19; AGR/20)	20-27
C2	Discipline delle malattie infettive ed infestive (VET/05; VET/06)	26-32
C3	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie (VET/03; VET/04)	32-40
C4	Discipline cliniche veterinarie (VET/07; VET/08; VET/09; VET/10)	65-74
C5	Discipline delle metodologie informatiche e statistiche (INF/01; SECS-S/02)	6-8
	Attività affini e integrative (AGR/01; AGR/02; AGR/10; BIO/13; CHIM/10)	12-15
	Altre attività (a scelta; lingua straniera; tirocinio; stage; prova finale)	55-75

In considerazione dell'esigenza della frequenza obbligatoria e dell'elevato contenuto di attività pratiche, che caratterizzano il percorso formativo professionale, la partecipazione degli studenti lavoratori e la didattica a distanza dovranno essere effettuate con modalità compatibili con le predette esigenze.

Il piano di studio con la distribuzione degli insegnamenti e dei relativi crediti nei 5 anni di corso sono riportati qui di seguito.

I anno

Insegnamenti	CFU
Fisica Statistica e Informatica	9
Chimica delle macromolecole di interesse biologico	6
Biochimica veterinaria	12
Anatomia propedeutica	7
Anatomia veterinaria sistematica e comparata	11
Anatomia applicata	7
Inglese	5
	57

II anno

Insegnamenti	CFU
---------------------	------------

Fisiologia veterinaria I	9
Fisiologia veterinaria II	9
Patologia generale veterinaria	7
Microbiologia ed Immunologia veterinaria	5
Parassitologia e Malattie parassitarie	9
Zootecnica e Miglioramento genetico	10
Zootecnica e Tecnologie di allevamento	9
	58

III anno

Insegnamenti	CFU
Anatomia patologica veterinaria e Autopsie	12
Propedeutica all'Ispezione degli alimenti di origine animale	10
Malattie infettive degli animali domestici	8
Patologia aviare e Sanità pubblica	7
Farmacologia e Tossicologia veterinaria	9
Nutrizione e Alimentazione degli animali da affezione	7
Nutrizione e Alimentazione degli animali da reddito	13
	66

IV anno

Insegnamenti	CFU
Ispezione degli alimenti di origine animale	8
Semeiotica e Patologia medica veterinaria	8
Clinica medica grossi animali e Diagnostica veterinaria	8
Medicina operatoria ed Anestesiologia veterinaria	7
Patologia chirurgica e Diagnostica radiologica veterinaria	7
Fisiopatologia della riproduzione animale	7
Tirocinio	15
	60

V anno

Insegnamenti	CFU
--------------	-----

Clinica medica animali da affezione e Medicina legale veterinaria	7
Clinica chirurgica veterinaria	8
Clinica ostetrica ed Andrologica veterinaria	8
A scelta dello studente	9
Tirocinio	15
Stage	4
Tesi	8
	59

La frequenza ai corsi è obbligatoria. La percentuale di assenza non può superare il 30%.

Insegnamenti

Il programma didattico degli insegnamenti deve essere dimensionato al relativo numero di crediti. Il dimensionamento si riferisce sia alle ore di didattica frontale che devono coprire i contenuti dell'insegnamento, sia alle ore di studio personale che devono risultare sufficienti ad acquisire i relativi crediti.

Un insegnamento, anche se suddiviso orizzontalmente in moduli o verticalmente in corsi paralleli (tipo AL e MZ), con la partecipazione di più docenti, ha un unico docente responsabile.

L'elenco degli insegnamenti presenti nel corso con l'indicazione dei rispettivi SSD, l'articolazione in moduli, i relativi CFU, il numero di ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche e di studio personale sono di seguito riportati.

INSEGNAMENTO/UD	SSD	CFU TOTALI	CFU FRONTALI	ORE	CFU PRATICA	ORE	STUDIO PERSONALE
Lingua inglese	L-LIN/12	5	-	-	-	-	-
Fisica, Statistica e Informatica		9	9	54	-	-	171
Fisica applicata (B1)	FIS/07	3	3	18	-	-	57
Statistica (C5)	SECS-S/02	3	3	18	-	-	57
Informatica (C5)	INF/01	3	3	18	-	-	57
Chimica delle macromolecole di interesse biologico		6	4	24	2	24	102
Chimica generale ed inorganica (B1)	CHIM/03	3	2	12	1	12	51
Biologia molecolare (B3)	BIO/11	3	2	12	1	12	51
Biochimica veterinaria		12	9	54	3	36	210
Propedeutica biochimica (B3)	BIO/10	4	3	18	1	12	70
Biochimica veterinaria sistematica e comparata (B3)	BIO/10	8	6	36	2	24	140
Anatomia propedeutica		7	6	57	1	12	106
Zoologia (B2)	BIO/05	3	3	18	-	-	57
Embriologia ed istologia (B4)	VET/01	4	3	39	1	12	49
Anatomia veterinaria sistematica e comparata	VET/01	11	8	104	3	36	135
Anatomia veterinaria sistematica e comparata I (B4)	VET/01	4	3	39	1	12	49
Anatomia veterinaria sistematica e comparata II (B4)	VET/01	4	3	39	1	12	49
Anatomia veterinaria sistematica e comparata III (B4)	VET/01	3	2	26	1	12	37
Anatomia applicata	VET/01	7	5	65	2	24	86
Anatomia topografica (B4)	VET/01	4	3	39	1	12	49
Neuroanatomia (B4)	VET/01	3	2	26	1	12	37
Fisiologia veterinaria I	VET/02	9	6	78	3	36	111
Fisiologia vegetativa (B4)	VET/02	3	2	26	1	12	37
Fisiologia vegetativa applicata (B4)	VET/02	3	2	26	1	12	37

Endocrinologia veterinaria (B4)	VET/02	3	2	26	1	12	37
Fisiologia veterinaria II	VET/02	9	6	78	3	36	111
Fisiologia della vita di relazione (B4)	VET/02	3	2	26	1	12	37
Fisiologia della vita di relazione applicata (B4)	VET/02	3	2	26	1	12	37
Etologia veterinaria e Benessere animale (B4)	VET/02	3	2	26	1	12	37
Patologia generale veterinaria	VET/03	7	5	65	2	24	86
Patologia generale ed Immunopatologia veterinaria (C2)	VET/03	4	3	39	1	12	49
Fisiopatologia veterinaria (C2)	VET/03	3	2	26	1	12	37
Microbiologia ed Immunologia veterinaria	VET/05	5	4	52	1	12	61
Microbiologia ed Immunologia veterinaria (C3)	VET/05	5	4	52	1	12	61
Parassitologia e Malattie parassitarie	VET/06	9	7	91	2	24	110
Parassitologia (C3)	VET/06	4	3	39	1	12	49
Malattie parassitarie (C3)	VET/06	5	4	52	1	12	61
Zootecnica e Miglioramento genetico		10	8	76	2	24	150
Economia zootecnica	AGR/01	4	4	24	-	-	76
Miglioramento genetico (C1)	AGR/17	6	4	52	2	24	74
Zootecnica e Tecnologie di allevamento		9	6	78	3	36	111
Valutazione morfofunzionale degli animali da reddito (C1)	AGR/19	3	2	26	1	12	37
Zootecnica speciale (C1)	AGR/19	3	2	26	1	12	37
Zoocolture (C1)	AGR/20	3	2	26	1	12	37
Anatomia patologica veterinaria e autopsie	VET/03	12	8	104	4	48	148
Anatomia patologica veterinaria I (C2)	VET/03	3	2	26	1	12	37
Anatomia patologica veterinaria II (C2)	VET/03	3	2	26	1	12	37
Tecnica delle autopsie e Diagnostica cadaverica (C2)	VET/03	3	2	26	1	12	37
Oncologia veterinaria (C2)	VET/03	3	2	26	1	12	37
Propedeutica all'ispezione degli alimenti di origine animale	VET/04	10	7	91	3	36	123
Organizzazione e Operazioni nei macelli e nelle industrie alimentari (C2)	VET/04	3	2	26	1	12	37
Microbiologia degli alimenti di origine animale (C2)	VET/04	3	2	26	1	12	37
Igiene e Tecnologie degli alimenti di origine animale (C2)	VET/04	4	3	39	1	12	49
Malattie infettive degli animali domestici	VET/05	8	6	78	2	24	98
Malattie infettive e Polizia veterinaria I (C3)	VET/05	4	3	39	1	12	49
Malattie infettive e Polizia veterinaria II (C3)	VET/05	4	3	39	1	12	49
Patologia aviare e Sanità pubblica	VET/05	7	5	65	2	24	86
Patologia aviare (C3)	VET/05	3	2	26	1	12	37
Sanità pubblica ed Epidemiologia veterinaria (C3)	VET/05	4	3	39	1	12	49
Farmacologia e Tossicologia veterinaria	VET/07	9	7	91	2	24	110
Farmacologia veterinaria (C4)	VET/07	5	4	52	1	12	61
Tossicologia veterinaria (C4)	VET/07	4	3	39	1	12	49
Nutrizione e Alimentazione degli animali da affezione		7	5	44	2	24	107

Qualità e sicurezza degli alimenti per gli animali da affezione	CHIM/10	4	3	18	1	12	70
Alimentazione degli animali da affezione (C1)	AGR/18	3	2	26	1	12	37
Nutrizione e Alimentazione degli animali da reddito		13	10	88	3	36	201
Biologia vegetale (B2)	BIO/01	3	3	18	-	-	57
Produzioni foraggere	AGR/02	4	3	18	1	12	70
Alimentazione degli animali da reddito (C1)	AGR/18	6	4	52	2	24	74
Ispezione degli alimenti di origine animale	VET/04	8	6	78	2	24	98
Ispezione degli alimenti di origine animale freschi (C2)	VET/04	5	4	52	1	12	61
Ispezione degli alimenti di origine animale trasformati (C2)	VET/04	3	2	26	1	12	37
Semeiotica e Patologia medica veterinaria	VET/08	8	4	52	4	48	100
Semeiotica e Patologia medica animali da affezione (C4)	VET/08	4	2	26	2	24	50
Semeiotica e Patologia medica animali da reddito (C4)	VET/08	4	2	26	2	24	50
Clinica medica grossi animali e Diagnostica veterinaria	VET/08	8	5	65	3	36	99
Diagnostica per immagini (C4)	VET/08	2	1	13	1	12	25
Diagnostica medica di laboratorio (C4)	VET/08	2	1	13	1	12	25
Clinica medica grossi animali (C4)	VET/08	4	3	39	1	12	49
Medicina operatoria ed Anestesiologia veterinaria	VET/09	7	4	52	3	36	87
Medicina operatoria veterinaria (C4)	VET/09	4	2	26	2	24	50
Anestesiologia veterinaria (C4)	VET/09	3	2	26	1	12	37
Patologia chirurgica e Diagnostica radiologica veterinaria	VET/09	7	4	52	3	36	87
Patologia chirurgica veterinaria (C4)	VET/09	4	2	26	2	24	50
Radiologia veterinaria (C4)	VET/09	3	2	26	1	12	37
Fisiopatologia della riproduzione animale	VET/10	7	4	52	3	36	87
Patologia della riproduzione e fecondazione assistita (C4)	VET/10	4	2	26	2	24	50
Ostetricia veterinaria (C4)	VET/10	3	2	26	1	12	37
Clinica medica animali da affezione e Medicina legale veterinaria	VET/08	7	4	52	3	36	87
Clinica medica animali da affezione (C4)	VET/08	3	2	26	1	12	37
Medicina legale veterinaria, legislazione veterinaria, protezione animale e Deontologia (C4)	VET/08	2	1	13	1	12	25
Terapia medica degli animali da affezione (C4)	VET/08	2	1	13	1	12	25
Clinica chirurgica veterinaria	VET/09	8	4	52	4	48	100
Semeiotica chirurgica veterinaria (C4)	VET/09	4	2	26	2	24	50
Clinica chirurgica veterinaria (C4)	VET/09	4	2	26	2	24	50
Clinica ostetrica ed Andrologica veterinaria	VET/10	8	5	65	3	36	99
Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria (C4)	VET/10	5	3	39	2	24	62
Andrologia e Clinica andrologica veterinaria (C4)	VET/10	3	2	26	1	12	37
Tirocinio		30				750	

A scelta		9					
Stage		4					
Prova finale		8					

Propedeuticità

Sono stabilite le seguenti propedeuticità.

A	B
Anatomia propedeutica	Anatomia veterinaria sistematica e comparata
Anatomia veterinaria sistematica e comparata	Anatomia applicata
Fisica, Statistica e Informatica Biochimica veterinaria Anatomia applicata	Fisiologia veterinaria I Fisiologia veterinaria II
Fisiologia veterinaria I Fisiologia veterinaria II Zootecnica e Miglioramento genetico	Zootecnica e Tecnologie di allevamento
Microbiologia ed Immunologia veterinaria Fisiologia veterinaria I Fisiologia veterinaria II	Patologia generale veterinaria
Fisiologia veterinaria II	Nutrizione e Alimentazione degli animali da affezione Nutrizione e Alimentazione degli animali da reddito
Patologia generale veterinaria	Malattie infettive degli animali domestici
Malattie infettive degli animali domestici	Patologia aviare e Sanità pubblica
Patologia generale veterinaria	Farmacologia e Tossicologia veterinaria
Patologia aviare e Sanità pubblica Parassitologia e Malattie parassitarie	Anatomia patologica veterinaria e Autopsie
Microbiologia ed Immunologia veterinaria	Propedeutica all'Ispezione degli alimenti di origine animale
Propedeutica all'Ispezione degli alimenti di origine animale Anatomia patologica veterinaria e Autopsie	Ispezione degli alimenti di origine animale
Anatomia patologica veterinaria e Autopsie Farmacologia e Tossicologia veterinaria	Semeiotica e Patologia medica veterinaria Fisiopatologia della riproduzione animale Medicina operatoria ed Anestesiologia veterinaria Patologia chirurgica e Diagnostica radiologica veterinaria
Patologia chirurgica e Diagnostica radiologica veterinaria Medicina operatoria e Anestesiologia veterinaria	Clinica chirurgica veterinaria
Fisiopatologia della riproduzione animale	Clinica ostetrica e andrologica veterinaria

Semeiotica e Patologia medica veterinaria	Clinica ostetrica e andrologica veterinaria Clinica medica grossi animali e Diagnostica veterinaria
Clinica medica grossi animali e Diagnostica veterinaria	Clinica medica animali da compagnia e Medicina legale veterinaria